

PostFinance Spiegazione dei rischi legati allo staking

1. Aspetti generali

Il presente documento descrive i rischi a cui la clientela di PostFinance SA può essere esposta in relazione allo staking di criptovalute e trova applicazione [in aggiunta alla «Spiegazione dei rischi legati alle criptovalute»](#). Queste ultime sono una classe d'investimento giovane e altamente speculativa. La clientela di PostFinance dovrebbe fare staking in criptovalute solo se è in grado di sopportare un'eventuale perdita del valore complessivo.

L'elenco dei rischi riportato nel presente documento non è esaustivo. Dato che la tecnologia alla base dello staking (blockchain o *Distributed Ledger Technology*, DLT) è ancora relativamente nuova e in rapida evoluzione, in futuro potrebbero aggiungersi altri rischi. Tali rischi possono concretizzarsi sotto forma di variazioni impreviste oppure di combinazioni dei rischi qui descritti o di altri rischi.

La presente spiegazione dei rischi non sostituisce una consulenza. PostFinance raccomanda alla clientela di acquisire le nozioni tecniche di base prima di procedere allo staking di criptovalute e, all'occorrenza, di rivolgersi a figure esperte. Le caratteristiche e le nozioni tecniche di base dello staking possono variare a seconda della criptovaluta. È responsabilità esclusiva della clientela informarsi sulle caratteristiche dello staking di una specifica criptovaluta.

2. Termini

Staking designa la procedura di blocco di criptovalute a garanzia della sicurezza e della governance di una blockchain proof of stake (PoS) da parte di un nodo validatore. La rete seleziona casualmente, sulla base dell'ammontare delle criptovalute oggetto di staking, un nodo validatore conferendogli il diritto di creare un nuovo blocco della blockchain o di validarlo. Per questo i nodi validatori vengono premiati con le cosiddette ricompense di staking. Lo staking e i relativi requisiti si distinguono a seconda della blockchain PoS, ad es. per quanto riguarda l'importo minimo dello staking, i periodi di blocco e di attesa, la frequenza delle ricompense di staking e la partecipazione alla gestione della blockchain. PostFinance non ha alcun potere in materia e questi requisiti possono variare in qualsiasi momento. La clientela di PostFinance può mettere in staking determinate sue criptovalute per un determinato periodo di tempo conformemente alle norme della rispettiva rete fornendo una garanzia di esecuzione, ciò che consente di generare ricompense di staking.



3. Ricompense di staking

Le ricompense di staking sono un'indennità per la garanzia concessa dalla clientela (blocco dei valori patrimoniali crittografici con fornitura di una garanzia di esecuzione) nel processo di staking.

Il pagamento di ricompense di staking non è garantito e la clientela di PostFinance non ha alcun diritto alle ricompense di staking che non pervengono a PostFinance. Dai pagamenti passati di ricompense di staking non è possibile desumere alcun diritto a future ricompense di staking. Il loro ammontare dipende da fattori al di fuori del settore di influenza di PostFinance e dipende ad es. da ritardi nel conferimento dell'ordine di staking e nella messa in staking effettiva, dalla quantità oggetto di staking bloccata sul nodo validatore, dalla tempistica dello staking e da ulteriori fattori. PostFinance non garantisce né una quota percentuale determinata, né un rendimento per un determinato periodo di tempo. Tutte le indicazioni negli opuscoli, sul sito web di PostFinance, in e-finance o rilasciate in modo equiparabile sui rendimenti attesi si basano su condizioni di rete e dati storici che possono cambiare nel corso del tempo e fungono soltanto da valori indicativi non vincolanti.

4. Periodi di blocco e di attesa

Nello staking possono trovare applicazione periodi di blocco e di attesa durante i quali la clientela non dispone di alcun accesso alle sue criptovalute e pertanto non può né trasferirle né venderle. Ciò riguarda, da un lato, la durata minima dello staking concordata e/o determinata dalla blockchain. La maggior parte delle criptovalute deve inoltre essere bloccata per un determinato periodo prima di generare ricompense di staking. Anche il processo di unstaking può prevedere un periodo di blocco e/o di attesa che sfocia in un ritardo nel riscatto delle criptovalute bloccate dopo il conferimento dell'ordine di unstaking. Fatta eccezione per la durata minima dello staking concordata contrattualmente, PostFinance non ha alcuna influenza sulla presenza, sull'entità, sulla durata o sulla decorrenza dei periodi di blocco e di attesa.

5. Slashing

Determinate blockchain PoS possono prevedere un cosiddetto slashing. Ciò al fine di incentivare la sicurezza e la disponibilità della rete e la partecipazione alla stessa. Ogni blockchain PoS prevede propri eventi di slashing, ad es. in caso di indisponibilità del nodo validatore oppure di esecuzione errata, lenta o dannosa. In presenza di un simile malfunzionamento di un nodo validatore, le criptovalute bloccate per lo staking e/o le ricompense di staking vengono parzialmente o totalmente distrutte. Ciò può sfociare in una perdita totale. Questi rischi di slashing sono a carico della clientela.

6. Credito custodito a titolo fiduciario

La clientela fornisce istruzioni a PostFinance per fare staking a nome di PostFinance, ma a rischio e per conto della clientela quale garante. PostFinance può scegliere i fornitori di staking a sua libera discrezione, ma la clientela può impartire istruzioni singole in merito a un investimento o a un fornitore di staking. La clientela si fa carico del rischio valutario e di trasferimento nonché del rischio d'inadempimento del fornitore di staking (rischio del credere), mentre ogni rischio (di responsabilità) di PostFinance è escluso. PostFinance riceve come indennità una commissione e consegna alla clientela unicamente quanto da essa ricevuto dal fornitore di staking, oppure le cede i diritti da essa acquisiti (nella misura in cui questi crediti non siano già stati trasferiti in altro modo alla clientela). PostFinance ha stipulato con il fornitore di staking una rinuncia alla compensazione. PostFinance evita conflitti d'interessi con la sua clientela.

7. Rischio di mercato

Le criptovalute possono essere molto volatili. Sussiste pertanto il rischio che, durante i periodi di blocco e di attesa o successivamente alla loro scadenza, il prezzo di mercato delle criptovalute oggetto di staking sia nettamente superiore o inferiore rispetto a prima. In una fase di volatilità ciò può avere come conseguenza che le criptovalute non possano essere vendute al momento giusto e ne conseguano perdite per la clientela. In presenza di un numero elevato di ordini di unstaking, a seconda della blockchain PoS, può conseguirne un periodo di blocco e/o di attesa molto lungo o l'impossibilità tecnica temporanea di vendere le criptovalute. PostFinance non ha alcun potere in materia e tali eventi possono presentarsi inaspettatamente.

8. Rischi legali e regolatori

Nello staking sussiste un rischio di controparte in caso di fallimento. In Svizzera, a dipendenza della costellazione, vige un'incertezza giuridica per quanto riguarda il trattamento secondo il diritto in materia di fallimento delle criptovalute oggetto di staking. In particolare quando lo staking viene esercitato su incarico e per conto della clientela, si deve procedere nel singolo caso a una valutazione dello specifico meccanismo di staking della blockchain PoS. Se le criptovalute sono soggette a un rischio di slashing nonché a un periodo di blocco e/o di attesa in caso di unstaking, non è chiaro se le criptovalute siano a disposizione in qualsiasi momento per la clientela e di conseguenza possano essere separate o distinte in caso di fallimento sulla base dell'art. 242a cpv. 2 LEF o dell'art. 16 n. 1^{bis} LBCR. In materia non sussistono attualmente una giurisprudenza pertinente, una prassi dei tribunali fallimentari o raccomandazioni internazionali. Se la gestione del nodo validare nel quadro di una catena di staking viene delegata a un terzo, a determinate condizioni potrebbe sussistere un credito fiduciario ai sensi dell'art. 16 n. 2 LBCR.



Se la custodia o lo staking vengono delegati a istituti esteri, l'incertezza giuridica si accentua poiché all'estero il trattamento secondo il diritto fallimentare delle criptovalute spesso non è disciplinato in modo specifico. In certi paesi inoltre il trattamento fiscale dello staking e delle relative ricompense può essere connesso a incertezze giuridiche

9. Rischi cibernetici e tecnici

Lo staking comporta diversi rischi tecnici. Sussiste in particolare il rischio di un malfunzionamento del protocollo di staking o delle blockchain sottostanti che può sfociare in una perdita totale delle criptovalute oggetto di staking. Lo staking può inoltre richiedere il trasferimento di criptovalute in smart contract che esulano dal settore d'influenza di PostFinance. A dipendenza della blockchain PoS, l'impiego dello staking può essere sperimentale. Inoltre, gli hacker possono tentare di interferire nei protocolli e nei servizi di staking in vari modi.

10. Modifiche e informazioni

PostFinance si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento la Spiegazione dei rischi. Ogni ordinante ha pertanto il dovere di informarsi su eventuali modifiche. Queste ultime vengono pubblicate sempre su postfinance.ch. Le informazioni sono inoltre riportate nell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri.